

UNIVERSITA' DI PISA
DISCIPLINARE DI GARA
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI ALCUNI BAR
UNIVERSITARI: GARA IN TRE LOTTI
Parte I: NORME GENERALI

Art. 1: OGGETTO DEL CONTRATTO

1.L'Università di Pisa intende affidare in concessione il servizio di gestione di alcuni bar universitari secondo le modalità indicate in ciascuno dei capitolati d'oneri.

La procedura di gara è suddivisa in lotti come segue.

-Lotto 1: "bar del Biennio di Ingegneria"

-Lotto 2: "bar Porta Nuova"

-Lotto 3: "bar ex Fiat Etruria"

I CIG relativi a ciascun lotto sono indicati nel bando di gara.

Il valore di ciascun lotto è indicato per il triennio di affidamento, prendendo a riferimento il fatturato specifico che si stima verrà realizzato da ciascuno dei gestori nel triennio al netto dell'IVA come segue.

-Lotto 1: "bar del Biennio di Ingegneria":

valore triennale del contratto: euro 900.000,00

-Lotto 2: "bar Porta Nuova":

valore triennale del contratto: euro 408.000,00

-Lotto 3: "bar ex Fiat Etruria":

valore triennale del contratto: euro 600.000,00

2. Questo disciplinare costituisce integrazione, comune a tutti i lotti, al bando di gara e ai capitolati d'oneri relativamente alla procedura di gara, ai requisiti e modalità di partecipazione, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni della procedura.

3. L'affidamento di ciascuna concessione è disciplinato:

- a) dai principi generali della direttiva 2004/18/CE;
- b) dall'art. 30 –concessioni di servizi - del D.lgs. 163/2006;
- c) per quanto non espressamente indicato e non derogato nel bando di gara, nel presente disciplinare e negli atti di gara, dal D.lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", dal DPR 5 ottobre 2010 n 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori , servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- d) dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie etc" e ss. mm.;

- e) dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- f) dalla normativa di settore;
- g) dalle norme in materia di contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- h) dalla normativa in materia di sicurezza di cui al d.lgs. n. 81/2008;
- i) dal bando di gara, da questo disciplinare di gara e dalle prescrizioni contenute in tutta la documentazione di gara;
- j) dalle condizioni generali e particolari dell'affidamento riportate in ciascuno dei capitolati d'oneri e negli allegati;
- k) dalla normativa esplicitamente richiamata negli atti di gara;
- l) per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopraindicate, dalle norme del codice civile.

Art. 2: ELABORATI DI GARA

Fanno parte integrante della documentazione di gara, pubblicati sul sito www.unipi.it/ateneo/bandi/gare/servizi e depositati presso la Direzione Economato, Patrimonio e Servizi Generali dell'Università di Pisa:

- capitolato d'oneri lotto 1 "bar del Biennio di Ingegneria";
- capitolato d'oneri lotto 2: "bar Porta Nuova";
- capitolato d'oneri lotto 3: "bar Ex Fiat Etruria";
- il bando di gara;
- il presente disciplinare di gara;
- all. A/1: fac-simile di "domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta";
- All. A/2: fac-simile di "modulo dell'offerta tecnica" da compilare per ogni lotto;
- All. A/3: fac-simile " modulo dell'offerta economica" da compilare per ogni lotto.

Art. 3: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA-DOCUMENTAZIONE

1.Ciascun operatore economico potrà presentare una offerta per ciascun singolo lotto, per più lotti o per tutti i lotti.

L'offerta dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre la data di scadenza per la presentazione delle offerte riportata nel bando di gara **presso l'Università di Pisa- Lungarno Pacinotti n. 43/44, 56100, Pisa, a mezzo plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e recare all'esterno:**

-oltre all'indirizzo di questa Università ed al nominativo dell'impresa mittente,
-la seguente dicitura:

<<non aprire- procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione di alcuni bar universitari: lotto/i n. _____ (ed indicare il numero del/i lotto/i e la denominazione del bar per il/i quale/i l'offerta è presentata>>;

2. Il plico dell'offerta deve contenere i seguenti documenti, inseriti in **buste separate**, ciascuna delle quali sigillata, recanti l'oggetto della gara, la denominazione dell'impresa mittente e la dicitura, rispettivamente: **“A-Documenti Amministrativi”**; **“B –Offerta Tecnica”**; **“C-Offerta Economica”**.

3. La busta **“A – Documenti Amministrativi”**- dovrà contenere **a pena di esclusione** i seguenti documenti:

a. **domanda di partecipazione** alla gara e dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta (in bollo da euro 14,62, redatta sul fac-simile allegato A/1 o con dichiarazioni equivalenti, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente, come specificato **all'art. 9** di questo disciplinare);

-Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato il/i lotto/i per i quali il concorrente presenta l'offerta;

-Può essere redatta una sola domanda di partecipazione comune a tutti i lotti per i quali l'impresa presenta offerta.

b. **copia fotostatica di un documento di identità** (in corso di validità del/dei sottoscrittore/i);

c. **garanzia provvisoria** da presentarsi, una per ciascun singolo lotto, sotto forma di cauzione o in contanti, o mediante assegno circolare non trasferibile, o in titoli del debito pubblico, o fideiussione bancaria o assicurativa, o di intermediario finanziario come meglio indicato **all'art. 12** di questo disciplinare.

Lotto 1: “bar del Biennio di Ingegneria”: euro 3.500,00.

Lotto 2: “bar Porta Nuova”: euro 1.400,00.

Lotto 3: “bar ex Fiat Etruria”: euro 1.000,00.

-deve essere presentata una singola garanzia per ogni lotto.

d. **eventuale procura speciale in originale**, o copia autentica notarile; nel caso in cui la domanda sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica notarile.

e. **Ricevuta dell'avvenuto versamento del “contributo per le gare”** da corrispondere all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture come previsto dalla sua ultima delibera ed in base alle istruzioni riportate sul sito <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione>

L'importo della contribuzione da versare da parte dell'operatore economico, separatamente per la partecipazione a ciascun lotto è il seguente:

-Lotto 1: “bar del Biennio di Ingegneria”:

contributo: euro 80,00

-Lotto 2: “bar Porta Nuova”:

contributo: euro 35,00

-Lotto 3: “bar ex Fiat Etruria”:

contributo: euro 70,00

Il mancato pagamento della contribuzione è **causa di esclusione** dalla gara.

3.1. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, la busta A “documenti amministrativi” dovrà contenere anche a pena di esclusione:

a. Se il RTI , consorzio o GEIE è già costituito:

-l'atto costitutivo comprendente la nomina dell'impresa capofila, con il relativo mandato irrevocabile per i R.T.I., oppure, per i consorzi, il contratto di consorzio con indicazione dei nominativi delle persone cui è stata attribuita la legale rappresentanza;

-per i GEIE dovrà essere prodotta idonea documentazione ai sensi del Reg. CE n. 85/2137/CEE e del d.lgs. attuativo n. 240/1991.

b. se costituendo:

-la dichiarazione della volontà di costituirsi in Raggruppamento o consorzio o GEIE e l'impegno in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore speciale di ciascuno egli operatori riuniti o consorziati concorrenti.

c. In ogni caso, l'indicazione delle parti della concessione che ciascuna impresa/operatore economico raggruppato o consorziato si impegna ad eseguire.

3.2. Per i soggetti che sono ricorsi all' istituto dell' *avvalimento*, a pena di esclusione: la documentazione di cui **all'art. 8** di questo disciplinare.

4. Nella busta “B -Offerta Tecnica”- deve essere contenuta una relazione dettagliata dalla quale siano desumibili chiaramente gli elementi e i sub elementi indicati all'art. 23 dei capitolati speciali d'oneri:

4.1. Dovranno essere presentate tante buste quanti sono i lotti per i quali l'impresa intende concorrere. Ciascuna busta dovrà prevedere all'esterno la dicitura **“lotto n. ____”(specificare il lotto)-“offerta Tecnica”**.

In relazione a ciascun lotto per il quale viene presentata offerta, dovrà essere inserita una relazione (separatamente per ogni lotto).

4.2. Il concorrente dovrà descrivere nella relazione quanto indicato ai punti a), b), e c) del parametro 1) qualità del servizio dell'art. 23 del capitolato speciale d'oneri a cui si riferisce **sul fac-simile all. A/2** o con dichiarazioni equivalenti contenute in una relazione di un numero massimo di 30 pagine (facciate), in formato A4, carattere 12, con non più di 35 righe per pagina, con caratteri chiari e leggibili. Non dovrà essere inoltrato altro materiale. Ai fini della valutazione non verranno prese in considerazione né le pagine successive alla trentesima né altro materiale.

5. La busta “C-Offerta Economica”- (in cui va inserita l'offerta economica, in bollo da euro 14,62, redatta sul **fac-simile allegato A/3** o con dichiarazioni equivalenti) sigillata, dovrà indicare quanto richiesto all'art. 23 punto 2 di ciascuno dei capitolati speciali d'oneri.

5.1. Dovranno essere presentate tante buste quanti sono i lotti per i quali l'impresa intende concorrere. Ciascuna busta dovrà essere **-a pena di esclusione- sigillata** e prevedere all'esterno la dicitura “lotto n. ____” (*specificare il lotto*)-“Offerta Economica”.

5.2. In relazione a ciascun lotto per il quale viene presentata offerta, dovrà essere inserita la scheda dell'offerta economica relativa al lotto per il quale si intende presentare offerta.

6. Costituisce **causa di esclusione** il mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate.

Art. 4-REQUISITI DI AMMISSIONE E CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI A CORREDO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA (allegato A/1)

1. La domanda di partecipazione deve indicare il lotto o i lotti per i quali l'Operatore Economico concorre; la domanda di partecipazione e le dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta possono essere redatte in conformità all'**allegato A/1** o con domanda di partecipazione e dichiarazioni equivalenti.

2.1. Nel caso in cui il concorrente non si avvalga dell'allegato A/1, le dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta devono essere rese con dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale il legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore (*in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica notarile*) assumendosene la piena responsabilità,

dichiara:

A) data e numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività inerenti l'oggetto della presente gara; posizione INPS e INAIL (solo per le imprese non italiane, data e iscrizione al pertinente registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza); C.C.N.L. applicato; esclusivamente per le Società Cooperative e per i Consorzi di

Cooperative, che la ditta è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con l'indicazione del relativo numero di iscrizione;

B) i nominativi, le date, i luoghi di nascita e di residenza del titolare e del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico se si tratta di S.n.c.; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di S.a.s.; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico, o il socio unico, quando il socio unico è persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

C) che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006;

-la dichiarazione relativa all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 deve essere resa personalmente dai soggetti di seguito indicati: titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico se si tratta di S.n.c.; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di S.a.s.; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, o il socio unico, quando il socio unico è persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio ed accompagnata da fotocopia del documento di identità degli stessi; i soggetti cessati dalle predette cariche nell'ultimo anno devono rendere la dichiarazione relativa all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) (vedi **allegato A/1 sez. d)**; [*la causa di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. m-ter) del d.lgs. 163/2006 sussiste quando: i soggetti di cui alla lettera b) dell' art. 38, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando relativo alla presente gara e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 163/2006*];

- in particolare occorre dichiarare:

C. 1.1. che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure

C.1.1.1. che il concorrente si trova nella situazione di cui all'art. 186-bis del R.D. 16/03/1942 (*concordato con continuità aziendale*)
[l'ammissione alla gara del concorrente nella situazione di cui all'art.

186- bis del R.D. 16/03/1942, si applica alle condizioni previste dal D.L. 22/06/2012 n. 83 convertito in legge 7/08/2012 n. 134];

C. 1.2. che nei confronti del titolare e il direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale); il socio e il direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo), i soci accomandatari e il direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice), gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, o il socio unico, quando il socio unico è persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio), non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6/09/2011 n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D.Lgs. [già art. 3 L. 27/12/1956 n. 1423 e art. 10 L. 31/05/1965 n. 575].

C. 1.3. che nei confronti dei soggetti di cui alla precedente lettera C.1.2 non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

oppure

che le suddette sentenze o decreti sono stati emessi e indicare nei confronti di chi e per quale tipologia di reato [il concorrente ha l'onere di dichiarare, sotto pena di falso, tutte le condanne subite, a prescindere dal tempo trascorso. Non devono essere indicate le sole condanne per le quali il reato è stato depenalizzato ovvero quando sia intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima];

C. 2. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ci sono soggetti cessati dalle cariche societarie dell'impresa (*titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico se si tratta di S.n.C. ; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di S.a.S.; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico o il socio unico, quando il socio unico è persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);

ovvero

C. 3. se ci sono soggetti cessati dalle cariche societarie dell'impresa, indicare i soggetti cessati dalle cariche societarie di cui alla precedente lettera C) 2, dell'impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

-[le dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) ultimo periodo relative ai cessati possono essere rese dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa il quale potrà dichiarare "quanto a propria conoscenza", specificando le circostanze che rendono impossibile (es. in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (es. in caso di irreperibilità o rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, come segue]:

e dichiarare:

a) che non sussistono in capo ai medesimi soggetti di cui sopra sentenze di condanna passate in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

ovvero

b) la sussistenza nei loro confronti delle predette sentenze di condanna passate in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati di cui sopra indicando la tipologia di reati;

c) e che vi è stata, da parte dell'impresa completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (*l'impresa dovrà dimostrare l'avvenuta dissociazione*);

D) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55 [*l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione; l'esclusione va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*];

E) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;

F) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Università di Pisa che bandisce la gara secondo motivata valutazione dell'Università di Pisa stessa; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Università di Pisa;

G) di non aver commesso violazioni, gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

H) che, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del d.lgs. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del d.lgs. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e a condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

I) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita [*gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia dimostrano, ai sensi dell'art. 47, comma 2 del d.lgs. 163/2006, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva*];

L) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999

in quanto:

-non assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999, poiché occupante non più di 15 dipendenti,

oppure:

-non assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999, poiché occupante da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

oppure in alternativa: di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, in quanto occupante più di 35 dipendenti, oppure occupante da 15 a 35 dipendenti e di aver effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

M) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

N) [*dichiarare alternativamente*]

o

-a) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 cc rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure:

-b) non di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 cc, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

-c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente.

[L'Università di Pisa accerterà che il concorrente non si trovi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Cod. Civ o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale];

O) (se ne ricorrono le condizioni) di essere sottoposto a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, del D.lgs. 6/09/2011 n. 159 già legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidato ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario e di non essere incorso nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del d.lgs. 163/2006 durante il periodo del predetto affidamento al custode o amministratore giudiziario o finanziario;

P) di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina generale vigente in materia di contratti pubblici;

Q) di autorizzare espressamente/ *[oppure non autorizzare]* l'invio di tutte le comunicazioni di cui all'art. 79 del d.lgs. 163/2006 "informazioni circa i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni" al numero di fax sopra indicato quale unico mezzo di comunicazione;

R) l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate (o struttura equivalente) presso il quale è iscritto il concorrente (nel caso di operatori economici stranieri si applica l'art. 38 comma 5 del D.Lgs.163/2006);

-e inoltre:

S)di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis comma 14 della legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della legge 22/11/2002 n. 266;

oppure

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis comma 14 della legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della legge 22/11/2002 n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso.

T) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti

informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

U) la/e parte/i della documentazione eventualmente soggette a riservatezza, in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali;

V) il fatturato globale, realizzato negli esercizi finanziari 2009, 2010, 2011, con dati distinti per esercizio ed IVA esclusa;

X) la dichiarazione di aver svolto attività di bar o di ristorazione per almeno due anni nel triennio 2009, 2010, 2011.

Y) che non esistono cause di esclusione di cui all' art. 37 comma 7 del d.lgs. 163/2006, relative alla partecipazione alla medesima procedura di affidamento in più di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio Ordinario di concorrenti ovvero alla partecipazione anche in forma individuale in caso di partecipazione alla gara medesima in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti;

Z) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'oneri, nel vigente regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

Z.1). che ha preso conoscenza e che è stato tenuto conto nella formulazione dell' offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi ove deve essere eseguito il servizio;

Z.2) di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio e di tutte le circostanze generali, particolari e locali nessuna esclusa ed eccettuata, che possano avere influito o influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso visione della situazione logistica dei locali, ove verrà svolto il servizio, di ritenere i locali stessi idonei allo svolgimento del servizio e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata.

2.2. La falsità, l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006, da parte di tutti i soggetti previsti, **costituiscono causa di esclusione dalla gara.**

3.1. Nel caso di consorzi di cui all' art. 34, comma 1, lett. b) e lett. c) del D.lgs. 163/2006:

l'impresa dovrà dichiarare di non incorrere nel divieto di partecipazione contemporanea alla medesima procedura di affidamento del consorzio e dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

3.2. Nel caso di consorzi di cui all' art. 34, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006):

- il consorzio stabile può partecipare o in proprio o anche solo per alcune delle imprese o cooperative di cui è composto; pertanto, se non partecipa in proprio, deve dichiarare per quali imprese o cooperative chiede di partecipare alla gara;
- è vietata la partecipazione alla gara da parte del consorzio e delle imprese consorziate per le quali partecipa il consorzio; i consorziati che non eseguono il contratto possono invece partecipare autonomamente alla gara;
- è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile;
- i requisiti di ordine generale per la partecipazione alla gara di cui all' art. 38 del D.Lgs. 163/2006 devono essere dichiarati e comprovati da ciascun soggetto esecutore facente parte del consorzio.

3.3. Nel caso di partecipazione in consorzio fra cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane (art. 34 comma 1 lett. b) del d.lgs. 163/2006) o Consorzio stabile (art. 36 comma 5 del d.lgs. 163/2006):

-l'impresa partecipante dovrà indicare, se del caso, la denominazione/ragione sociale del consorziato per il quale concorre; e tale consorziato dovrà rendere le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui all'art. 38 d.lgs. 163/2006 e all'art. 4 del disciplinare, secondo quanto indicato nell'Allegato A/1 al presente disciplinare;

4. nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese/operatori economici o di Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituito o costituendo, ciascun partecipante al RTI:

- non potrà partecipare alla gara anche in forma individuale;
- dovrà indicare il concorrente al quale, in caso di aggiudicazione, è conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo (dovrà essere prodotta idonea documentazione/dichiarazione);
- dovrà dichiarare le parti del contratto che ciascuna impresa si impegna ad eseguire e la loro ripartizione tra le imprese partecipanti;

5. Per i concorrenti non residenti in Italia, deve essere allegata autocertificazione o documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, secondo quanto sopra specificato per la partecipazione degli operatori economici residenti in Italia ai sensi dell'art. 38 comma 5 e 39 del D.Lgs. 163/2006.

6. Le disposizioni relative ai Raggruppamenti Temporanei di Imprese e Consorzi Ordinari di concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e del presente disciplinare trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alla presente procedura di affidamento, delle **aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete** di cui all'art. 34, comma 1 lettera e-bis) del D.Lgs. 163/2006 (ai sensi dell'art. 3 comma 4 –ter del Decreto-legge 10/02/2009 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9/04/2009 n. 33 e come indicato dalla lettera a) del comma 5 –bis dell'art. 36, D.L. 18/10/2012 n. 179, nel testo integrato dalla legge di conversione 17/12/2012 n. 221).

Art.5: ELEMENTI DELL'OFFERTA TECNICA (BUSTA B – allegato A/2)

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica sono specificati in ciascuno dei capitolati speciali d'onori all'art. 23: "Modalità di aggiudicazione del servizio, comma 3 punto 1) qualità del servizio".

Art. 6: ELEMENTI DELL'OFFERTA ECONOMICA (BUSTA C- ALLEGATO A/3)

I criteri di valutazione dell'offerta economica sono specificati nel capitolato speciale d'onori, relativo a ciascun lotto, all'art. 23: "Modalità di aggiudicazione del servizio, punto 2) "offerta economica".

L'offerta economica, per ciascun lotto, deve specificare i costi triennali relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal concorrente.

Art. 7: REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-ORGANIZZATIVI

1. Costituiscono requisiti di ammissione, **per ciascun lotto**:

a) capacità economico-finanziaria: livello minimo di fatturato globale realizzato negli esercizi finanziari 2009, 2010, 2011, da intendersi come cifra complessiva del triennio, con dati distinti per esercizio ed IVA esclusa per ciascun lotto come segue:

-Lotto 1: "bar del Biennio di Ingegneria":

fatturato globale triennale pari minimo ad euro 450.000,00

-Lotto 2: "bar Porta Nuova":

fatturato globale triennale pari minimo ad euro 204.000,00

-Lotto 3: "bar ex Fiat Etruria":

fatturato globale triennale pari minimo ad euro 300.000,00

Al fine di determinare il requisito di capacità economico finanziaria, il livello minimo di fatturato globale è stato indicato in valore pari alla metà del valore triennale del contratto relativo a ciascun lotto, prendendo a riferimento il fatturato specifico che si stima verrà realizzato da ciascuno dei gestori al netto dell'IVA.

Ciò in quanto è ragionevole ritenere sostenibile l'offerta da parte di imprese in grado di effettuare un fatturato almeno pari alla metà del valore contrattuale, tenuto conto anche dell'odierna congiuntura economica.

b) capacità tecnica: aver svolto attività di bar o ristorazione per almeno due anni nel triennio 2009, 2010, 2011.

2. Nel caso di R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti e GEIE il fatturato di cui sopra ed i requisiti di capacità tecnica devono essere posseduti, per ciascun lotto, dal complesso delle imprese consorziate o raggruppate o GEIE.

3. L'attestazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi può essere resa, tramite dichiarazione sottoscritta, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000, da parte del concorrente italiano o straniero, con la quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità, di possedere i requisiti sopra descritti.

4. Le dichiarazioni relative ai requisiti tecnici ed economici devono essere resi da ciascuna impresa associata o consorziata.

5. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni il requisito di fatturato, di cui al punto 1 a) deve essere rapportato al periodo di attività [fatturato richiesto/3 x anni di attività].

Art. 8: AVVALIMENTO

1. Nel caso in cui il concorrente, per il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti all'art. 7 comma 1 lettere a) e b) che precedono, si avvalga (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006) di altro soggetto, nella busta "A-Documenti Amministrativi" dovrà essere altresì inclusa **a pena di esclusione** :

1. una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (o da un suo procuratore), redatta con le formalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento stessi e dell'Impresa ausiliaria;

2. una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (o da un suo procuratore) dell' Impresa ausiliaria, redatta con le formalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante, oltre al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, quanto segue:

a) che esso si obbliga nei confronti del concorrente (indicandone il nominativo) e verso la Amministrazione aggiudicatrice, a porre a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente,

b) che esso non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata o in raggruppamento, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006;

c) (*eventuale* solo in caso di avvalimento nei confronti di Imprese appartenenti al medesimo gruppo) il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo del quale l'Impresa ed il concorrente fanno parte;

3. **a pena di esclusione**: l'originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l' Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a porre a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione (salvo quanto disposto dall' art. 49, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 163/2006).

Dal contratto discendono, ai sensi dell'art. 49 comma 5 del D.Lgs. 163/2006, nei confronti del soggetto ausiliario i medesimi obblighi

previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo del contratto posto a base di gara.

4. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo della concessione posto a base di gara, come previsto dall'art. 49 comma 5 D.Lgs. 163/2006.

5. A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità del soggetto firmatario o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 secondo comma del D.P.R. 445/2000.

Art. 9: MODALITA' DI REDAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

1. La domanda di partecipazione, le dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta e, per ciascun lotto, l'offerta tecnica, l'offerta economica, la dichiarazione relativa ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal concorrente, devono essere redatti in lingua italiana e sottoscritti, **pena l'esclusione dalla gara** da soggetto che nell'impresa ha poteri di legale rappresentanza (possono essere sottoscritti anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica notarile);

-in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/operatori economici o di Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE:

a) non ancora costituito, la documentazione di cui al presente articolo e la dichiarazione della volontà di costituirsi in R.T.I. deve essere compilata da ciascun soggetto partecipante e sottoscritta, **a pena di esclusione**, da tutte le imprese che costituiranno il concorrente (*può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica notarile*);

b) già costituito, qualora sia stato presentato in copia autentica il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio o il contratto istitutivo del GEIE, la documentazione di cui al presente articolo, tranne le "dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta", può essere sottoscritta dal solo legale rappresentante della capogruppo del R.T.I., del Consorzio o del G.E.I.E.; in mancanza, deve essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, dai legali rappresentati di tutte le imprese associate/i o consorziate/i;

2. la domanda di partecipazione e le dichiarazioni per l'ammissione alla gara e l'offerta economica possono essere rese preferibilmente sull'allegato **A/1** denominato "domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta", e sull'allegato **A/3** "modulo dell'offerta economica"

disponibili sul sito dell' Università di Pisa o c/o La Direzione Economato, Patrimonio e Servizi Generali agli indirizzi sopra indicati;

3. le imprese partecipanti singolarmente devono compilare la sezione **a)** e la sezione **c)** del predetto allegato **A/1**;

4. in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/operatori economici o di Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE devono compilare la sezione **b)** e la sezione **c)** dello stesso allegato A/1. La predetta sezione **c)** deve essere compilata separatamente da ciascun concorrente che costituirà il R.T.I. o il Consorzio ordinario di concorrenti o il GEIE.

5. I Consorzi tra Cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) ed i Consorzi stabili, di cui all'art. 34 comma 1 lett. c) del d.lgs. 163/2006, devono compilare la sezione **a)** e la sezione **c)** del predetto allegato **A/1**;

6. la sezione **c)** del predetto modello allegato A/1 deve essere compilata da ciascun soggetto consorziato che sarà indicato come esecutore del contratto.

7. L'offerta tecnica può essere resa sull'allegato **A/2** "modulo dell'offerta tecnica" o mediante dichiarazione equivalente.

Art.10-MODALITA' E TERMINE DI CONSEGNA DEI PLICHI

1. Il plico, di cui all'art. 3, comma 2 del presente disciplinare, deve pervenire, **pena l'esclusione dalla gara, entro la data indicata nel bando di gara** al seguente indirizzo: Università di Pisa –Lungarno Pacinotti n. 43/44 Pisa.

2. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'orario del Protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì, ore 9,00- 13,00. Eventuali periodi di chiusura degli Uffici amministrativi dell'Università, compreso l'ufficio protocollo, saranno resi noti mediante comunicazione sul profilo del committente.

3. La documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti dell'Università e non verrà restituita neanche parzialmente (ad eccezione della garanzia provvisoria che sarà restituita o ne verrà autorizzato lo svincolo nei termini di legge).

Art. 11-CONCORRENTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

1. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/2006, secondo le modalità di cui agli artt. 36 e 37 e dell'art. 47 del D.Lgs. 163/2006. Sono, altresì, ammessi alla gara i soggetti di cui all'ordinanza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 04/10/2012 (società semplici).

2. Per essere ammessi alla procedura i concorrenti devono possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 ed i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi indicati nel presente disciplinare di gara.

3. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta (e cioè nelle "domande di partecipazione e dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta" per l'ammissione alla gara) per quali consorziati il consorzio concorre. E' fatto divieto ai consorziati

per i quali il consorzio concorre di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma.

4. Saranno ammesse anche imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia alle condizioni poste dal D.Lgs. 163/2006 ed, in particolare, nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 38 commi 4 e 5 , 39 e 47 dello stesso decreto citato.

Art. 12 –CAUZIONI

1. Il concorrente dovrà presentare garanzia provvisoria per ciascun lotto come segue.

Lotto 1: “bar del Biennio di Ingegneria”: euro 3.500,00.

Lotto 2: “bar Porta Nuova”: euro 1.400,00.

Lotto 3: “bar ex Fiat Etruria”: euro 1.000,00.

2. Per il singolo lotto per il quale il concorrente concorre, la garanzia provvisoria potrà essere costituita, alternativamente:

a) in contanti;

in tal caso:

-il versamento del relativo importo dovrà avvenire presso il Banco Popolare (già Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno S.p.a.), Istituto Cassiere di questa Università, codice IBAN: IT 66 L 05034 14011 000000365212 o, in caso di variazione presso il Cassiere che eventualmente potrà essere indicato dall'Università sul proprio profilo di committenza;

-dovrà essere prodotta in sede di gara ricevuta dell'avvenuto versamento;

-in luogo del documento comprovante la costituzione della garanzia provvisoria non potrà prodursi denaro;

- La garanzia provvisoria può essere prestata anche mediante assegno circolare non trasferibile, in quanto quest'ultimo costituisce un ordinario strumento di pagamento delle obbligazioni pecuniarie equivalente al pagamento in contanti delle somme dovute. L'assegno circolare dovrà essere non trasferibile ed intestato all'Università di Pisa.

Le modalità di svincolo della cauzione saranno conformi a quanto prescritto dall'art. 12 commi 4 e 7 del disciplinare di gara.

oppure:

b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Università;

c) mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione

contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

in tal caso dovrà prevedere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Università di Pisa;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c.;
- dovrà essere allegata, in originale, alla documentazione di gara e avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- ogni clausola contraria è nulla.

3.In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere intestata all'Impresa capogruppo o al soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa, nella fideiussione, dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

4.La garanzia è richiesta a tutela dell'affidabilità dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso.

5. Le imprese accreditate ai sensi delle norme UNI EN ISO potranno presentare cauzione in misura ridotta del 50%; in tal caso dovrà essere allegata, copia della certificazione del sistema di qualità in corso di validità, con dichiarazione di autenticità sottoscritta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore speciale.

E' ammissibile consentire al concorrente di integrare la documentazione attestante il possesso della certificazione, qualora questa sia stata segnalata, purché sussistente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Costituisce **causa di esclusione** la presentazione di una garanzia dimidiata senza che il possesso della certificazione di qualità venga dichiarato e documentato.

6. La mancanza della garanzia provvisoria comporterà l'**esclusione** dell'offerente dalla gara.

Comporterà, altresì, l'**esclusione** del concorrente dalle gara:

- a) fideiussione non conforme a quanto prescritto dall'art. 75, comma 4 del D.Lgs. 163/2006;
- b) garanzia di importo errato in diminuzione, salvo le ipotesi di evidente errore formale;
- c) fideiussione sprovvista dell'indicazione del soggetto garantito;
- d) garanzia presentata con modalità non consentite;
- e) garanzia con validità inferiore a quella prescritta dal bando di gara;
- f) fideiussione non sottoscritta dal garante.

7. La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. Alle imprese non aggiudicatarie la garanzia provvisoria sarà svincolata entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

8. L'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del contratto, cauzione definitiva in conformità a quanto previsto nel capitolato speciale d'oneri in relazione a ciascun lotto per il quale il concorrente risulterà aggiudicatario.

Art.13-INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

1. L'Università di Pisa si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006.

Costituisce **causa di esclusione** il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentati.

2.L'Università esclude i candidati in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dall'art. 46 comma 1 - bis d.lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici e dal regolamento attuativo del predetto Codice e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell' offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l' offerta o la domanda di partecipazione o altra irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Art. 14 –CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE PER CIASCUN LOTTO

1.La concessione sarà aggiudicata, separatamente, per ciascun lotto, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinato secondo quanto indicato nel capitolato speciale d'oneri.

2.In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Uno stesso Operatore Economico potrà risultare aggiudicatario anche di più di un lotto.

4.L'Università potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta conveniente ed idonea o non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell' art. 81, comma 3, del D.lgs. n. 163/2006.

5.L'offerente potrà ritenersi svincolato dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Art. 15 -ANOMALIA DELL' OFFERTA

1. In considerazione del fatto che la procedura in questione darà luogo ad un concessione di servizi, non si procederà alla verifica di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 86 del d.lgs. 163/2006.

2. In ogni caso l'Università può decidere di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 16 –SUBCONCESSIONE

Non è ammessa la subconcessione.

Art. 17 -FALLIMENTO DEL CONCESSIONARIO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. In caso di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa o di concordato preventivo dell'affidatario, fatto salvo quanto previsto dall'art. 33 del D.L. n. 83/2012 convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134, o di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3/6/1998 n. 252, l'Università potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

2. L'interpello avverrà a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

3. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 18 –PLANIMETRIA E SOPRALLUOGO

Il concorrente dovrà dichiarare di aver preso visione della situazione logistica dei locali ove verrà svolto il servizio e dichiarare di ritenere i locali stessi idonei allo svolgimento del servizio.

Presso la Direzione Economato, Patrimonio e Servizi Generali dell'Università sono consultabili le planimetrie dei locali, che sono, altresì, visibili all'indirizzo internet dell'Università di Pisa: www.unipi.it/ateneo/bandi/gare/servizi.

E' previsto un sopralluogo facoltativo presso i locali dei bar.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal titolare o dal legale rappresentante o persona da loro delegata. Una stessa persona non potrà effettuare il sopralluogo per più di un concorrente.

Il sopralluogo sarà annotato su apposito registro tenuto dal personale incaricato dall'Università e controfirmato dalla persona che ha effettuato il sopralluogo. Dell'avvenuto sopralluogo sarà altresì rilasciato attestato a firma del personale incaricato dell'Università.

Il sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni e negli orari che saranno indicati in apposita comunicazione sul sito internet dell'Università di Pisa www.unipi.it/ateneo/bandi/gare/servizi.

Per effettuare il sopralluogo il concorrente dovrà inoltrare richiesta via fax al numero 050/2212392 e/o tramite e-mail, al seguente indirizzo: economato.gare@adm.unipi.it entro 3 giorni antecedenti la data prescelta,

indicando l'oggetto della gara, la denominazione dell'Impresa, il nominativo del/i legale/i rappresentante/i, in caso di delega, il nominativo del delegato. In caso di RTI la delega deve essere rilasciata dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti che costituiranno il concorrente.

Art. 19 -INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

1. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate (unicamente via fax al n. 050/2212392 o posta elettronica all'indirizzo economato.gare@adm.unipi.it) entro il quindicesimo giorno antecedente la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

2. I chiarimenti o precisazioni alla documentazione di gara, saranno pubblicati in formato elettronico sul sito www.unipi.it/ateneo/bandi/gare/servizi entro il sesto giorno antecedente la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

3. Le Imprese concorrenti dovranno visionare il suddetto sito Internet prima della spedizione dei plichi per verificare la presenza di eventuali chiarimenti o precisazioni. In caso di mancato funzionamento del suddetto sito Internet, su richiesta delle Imprese interessate, i chiarimenti o le precisazioni eventualmente predisposti saranno loro inviati a mezzo fax.

4. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

5. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

6. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro contratto;

7. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato per la ricezione delle offerte o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara.

Sezione II-PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PER CIASCUN LOTTO

1. In seduta pubblica, nel giorno e nell'ora indicati nel bando di gara, in una sala degli Uffici amministrativi dell'Università di Pisa, siti in Lungarno Pacinotti, 43/44, a Pisa, la Commissione di gara procederà alla verifica dell'integrità dei plichi e all'apertura dei plichi pervenuti nei termini, in ordine di arrivo al protocollo; alla verifica del contenuto della "Busta A- documenti amministrativi" ed alla verifica della "domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta" nonché al controllo della correttezza dei documenti, della loro regolarità ed ammissibilità. Nel caso in cui la verifica dia esito negativo provvederà ad escludere il concorrente dalla gara. In caso di esito positivo, la Commissione di gara dichiarerà l'ammissione alla fase successiva di gara del concorrente in regola con la documentazione richiesta. Eventuali modifiche della data e dell'ora della seduta pubblica di cui al presente punto saranno comunicate sul sito www.unipi.it/ateneo/bandi/gare/servizi fino al giorno antecedente la suddetta data.

- 2.**In considerazione del fatto che la procedura in questione darà luogo ad una concessione di servizi non si procederà alla verifica di cui all' art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006.
- 3.**La Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà, poi, all'apertura, per ciascun lotto, della "Busta B- Offerta Tecnica" ed alla verifica della presenza dei documenti ivi presenti.
- 4.**La Commissione di gara procederà poi, in una o più sedute non pubbliche, a predisporre una istruttoria tecnica, per ciascun lotto, sulla base dell'esame della documentazione contenuta nella "Busta B- Offerta Tecnica", ed all'assegnazione, per ciascun lotto, dei relativi punteggi, secondo i criteri indicati nel capitolato speciale d'oneri.
- 5.** Successivamente, la Commissione di gara procederà, in seduta pubblica, alla comunicazione dei punteggi riportati, per ciascun lotto, da ciascun concorrente nell'offerta tecnica.
- 6.** La Commissione di gara procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ("Busta C- Offerta Economica-") presentate dai concorrenti, per ciascun lotto.
- 7.** Saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.
- 8.** La Commissione di gara procederà, quindi, per ciascun lotto, all'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta economica e dei punteggi complessivi riportati da ciascun concorrente, mediante la somma dei punti riportati nell'offerta tecnica ed economica.
- 9.** La data delle sedute pubbliche sarà comunicata ai concorrenti ammessi tramite fax, se autorizzato in sede di domanda di ammissione e/o mediante la combinazione dei mezzi di cui all'art. 77 comma 1 del d.lgs. 163/2006 se fissata in giorno diverso rispetto alla data fissata per l'apertura dei plichi o delle buste.
- 10.**L'Università si riserva la facoltà di non procedere oppure di modificare la data di svolgimento della gara senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- 11.** In considerazione del fatto che la procedura di gara darà luogo ad una concessione di servizi, non si procederà alla verifica di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006.
- 12.** La Commissione di gara, al termine della procedura, dichiarerà, per ciascun lotto, l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato secondo quanto previsto nel capitolato d'oneri.
- In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.
- 13.** L'Università si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente ed idonea e potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.lgs. 163/2006.

14. L'aggiudicazione diverrà definitiva, per ciascun lotto, a seguito dell'approvazione con provvedimento del Dirigente competente entro 30 giorni dal ricevimento dell'aggiudicazione provvisoria da parte dell'organo competente ai sensi dell'art. 54 comma 11 del vigente "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e Contabilità".

15. Questa Amministrazione provvederà a comunicare l'aggiudicazione definitiva, per ciascun lotto, al concorrente risultato primo nella graduatoria, nonché a tutti i soggetti di cui all'art.79 comma 5 lett. a) del D.lgs. n.163/2006.

16. L'Università, una volta disposta l'aggiudicazione definitiva, procederà, quindi, alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 38 e 48, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006. Nell'ipotesi che il servizio non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria, per ciascun lotto, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. In caso di ulteriore impossibilità, il servizio sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

17. Le comunicazioni successive al bando di gara potranno avvenire mediante la combinazione dei mezzi di cui all'art. 77 comma 1 del d.lgs. 163/2006.

18. A conferma delle dichiarazioni rilasciate dai suindicati soggetti in sede di gara, l'Università, provvederà a richiedere i documenti comprovanti la veridicità di quanto dichiarato.

19. Questa Amministrazione si riserva altresì la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese da tutti i concorrenti.

20. Ad aggiudicazione avvenuta questa Università inviterà, tra l'altro, l'aggiudicatario a: costituire la cauzione definitiva nella misura indicata dall'art. 19 del capitolato speciale d'oneri; depositare le spese di contratto, registro ed accessorie, a carico del concessionario.

21. Ove nel termine di giorni 20 (venti) dalla data indicata nel suddetto invito l'aggiudicatario non produca quanto richiesto o non si presenti alla stipula del contratto nel giorno stabilito, questa Università avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

22. Qualora, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ovvero dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto emergano condizioni CONSIP migliorative rispetto a quelle poste a base di gara, l'Università non procederà ad aggiudicazione definitiva ovvero, rispettivamente, annullerà l'aggiudicazione definitiva assunta. In tale eventualità l'Università si riserverà o di aderire direttamente alla convenzione CONSIP migliorativa ovvero di procedere ad indire una nuova procedura.

Allegati:

All. A/1: modulo domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta;

All. A/2: modulo dell'offerta tecnica;

All. A/3: modulo dell'offerta economica.